

Ma venendo alla visita a Milano, durante il primo venerdì del gennaio 2023 il Signore ci ha parlato ancora, (Lc 17,9-10), indicandoci che dovevamo essere presenti, il 15 del mese, in Cattedrale a Torino – cioè, nel “cuore” stesso dell’Arcidiocesi – col nostro Stendardo ben in mostra, all’Ordinazione episcopale di Mons. Alessandro Giraud.

Con grande stupore e tremore, ma sentendo nei nostri cuori che si preparava qualcosa di grande, abbiamo obbedito allo Spirito e siamo andati con gioia in Cattedrale.

Ed è stato proprio per opera del Signore che inaspettatamente, nonostante la folla numerosissima, siamo stati prelevati all’ingresso e condotti vicino al presbiterio, in un punto dove il Suo Volto sullo Stendardo risplendeva, mentre veniva ripreso, attraverso le telecamere dei canali sia regionale che nazionale, e proiettato nelle case, nelle famiglie, negli ospedali, nei luoghi di sofferenza... Mentre per noi fu un’effusione di Spirito Santo, che ci plasmava e ci fortificava nella Fede, e sentivamo nel cuore una Gioia che scaturiva dal profondo e che hanno vissuto anche i fratelli e le sorelle rimasti a casa, che hanno seguito tutta la funzione in diretta televisiva.

Fu in quell’occasione che abbiamo incontrato il caro fratello Dennis che, passando per caso davanti alla Cattedrale, venne ispirato ad entrarvi e, subito, fu attratto dal Volto Santo del nostro Stendardo e spinto a farsi largo tra la folla per conoscerci.

Noi abbiamo subito compreso che la promessa del Signore si stava realizzando proprio davanti ai nostri occhi, mentre Lo servivamo nei fratelli e nelle sorelle, nei più piccoli e nei sofferenti, e abbiamo allargato le nostre braccia e il nostro cuore al fratello Dennis invitandolo in Comunità per la domenica successiva.

A quell’incontro ha partecipato insieme alla sorella Roberta, presentandoci la realtà di Centonara e aprendoci, di fatto, la via per approdare sia lì che a Milano. E di ciò gli siamo grati, come siamo grati al Signore per la comunione con questi nuovi fratelli e sorelle, Ivo, Michela e tutti gli altri che portiamo nel cuore, sentendoci legati a loro per sempre in Cristo e in Maria nostra mamma celeste.

I fratelli e le sorelle di Comunità hanno desiderato e atteso di vivere questa esperienza Spirituale, convinti che ne avrebbero ricevuto fortificazione e consolazione nello Spirito e nell'anima. Così, si è deciso di fare un pellegrinaggio per raggiungere la sorgente, il luogo dove tutto ebbe inizio, e completare la comunione ecclesiale a cui ci ha chiamato il Signore, raggiungendo la Casa Madre di Milano e la sua Cap-pella, luogo benedetto dove è stato ispirato il conio della medaglia del Volto Santo.

E lì abbiamo toccato con mano le radici della nostra storia, dei trent’anni che stiamo festeggiando, e l’importanza di quella medaglia che abbiamo desiderato e voluto riproporre per l’occasione, da indossare per sempre sul petto, come un dono dal cielo, per riceverne benedizione, protezione dal maligno e guarigione...

“Domine, vultum tuum super nos” “Mane nobiscum, Domine”...

Tutta la Comunità del Volto Santo di Gesù in Torino rende lode e gloria a Dio per l'accoglienza che ci avete riservato e vi esprime un sincero grazie con caloroso affetto per quel che ci avete fatto vivere e per la gioia della comunione Spirituale di cui abbiamo beneficiato e che ha dissetato il nostro spirito e il nostro cuore.

A partire dal momento vissuto nella loggia, dove la nostra B. Madre Maria Pierina ha voluto fosse posta la statua del Sacro Cuore di Gesù, con le braccia tese e le mani imponenti, a benedire chiunque dei suoi figli e figlie entra in quel luogo Santo e pieno di grazie.